

CUB SCUOLA

Corso Marconi 34, 10125 Torino

Tel/fax 011.655897

e-mail: scuola@cubpiemonte.org

<http://www.cubpiemonte.org>

Perché Venerdì 30 Marzo le lavoratrici e i lavoratori della scuola sciopereranno e manifesteranno a Roma?

Un contratto scaduto da quindici mesi e una finanziaria che non prevede risorse per il rinnovo

Le retribuzioni dei lavoratori e delle lavoratrici della scuola sono in caduta libera da oltre quindici anni e i contratti passati, firmati in grave ritardo, hanno recuperato parzialmente solo quanto sottrattoci dall'inflazione.

È ora di cambiare musica, il governo dichiara che l'istruzione è una **priorità** ma continua nella pratica della riduzione delle risorse al punto che i supplenti temporanei non si vedono retribuire da mesi.

Se la scuola pubblica è importante, si deve partire da **retribuzioni dignitose** per il personale e gli **aumenti**, che non possono essere vincolati all'inflazione, devono essere in paga base.

Una legge finanziaria che taglia oltre cinquantamila posti di lavoro

Classi sovraffollate, mancanza di personale docente e Ata e di risorse per garantire un servizio pubblico di qualità a fronte di una scuola sempre più coinvolta dal disagio sociale e impegnata su fronti nuovi e importanti, come la necessità di garantire il diritto allo studio degli studenti immigrati. **La questione dell'organico è centrale:** classi di oltre 30 alunni sono inaccettabili come è inaccettabile l'impossibilità di garantire il servizio in caso di assenze del personale.

La prospettiva di un ennesimo contratto cannibale

Il tentativo del governo è chiaro: finanziare i già modesti aumenti contrattuali mediante il taglio dell'organico. La stessa promessa di massicce immissioni in ruolo, a ben vedere, si prospetta come una semplice copertura dei posti lasciati liberi dai pensionamenti, per i docenti, e per gli Ata, nemmeno di quelli.

È necessaria oggi la mobilitazione della categoria come quella di tutti i lavoratori e le lavoratrici del pubblico impiego.

Per questa ragione scuola e pubblico impiego sciopereranno assieme il 30 Marzo

Intanto CGIL-CISL-UIL hanno indetto uno sciopero il 16 Aprile, **un vero e proprio sciopero nell'Uovo di Pasqua** visto che molte scuole saranno chiuse, chiedendo al governo di "aprire la contrattazione".

Noi crediamo che il problema oggi sia di **avere chiaro cosa si chiede per il prossimo contratto** e non di "contrattare" il nulla.

Invitiamo le colleghe e i colleghi a mobilitarsi unitariamente per la difesa di una scuola pubblica, gratuita, laica e di qualità, per forti aumenti contrattuali in paga base, per un organico adeguato, per il riconoscimento dei diritti di tutti e tutte, di ruolo e precari, Ata e docenti.